



**Schema requisiti per la certificazione del
Personale di Manutenzione (rif. UNI EN 15628:2014)**

Cod. QI 63 01 01

Rev. 03

Pagina 1 di 2

	TECNICO SPECIALISTA DI MANUTENZIONE	SUPERVISORE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE (S) E/O INGEGNERE DI MANUTENZIONE (I)	RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE
Titoli di studio minimo	Diploma professionale o di scuola superiore oppure capacità documentata dal datore di lavoro	Diploma professionale o di scuola superiore oppure diploma di laurea magistrale ^{a)}	Diploma con almeno 5 anni di esperienza professionale nella manutenzione (operativa+gestionale + ingegneria di manutenzione)
	a) Diplomi, lauree e master devono essere a indirizzo tecnico-scientifico, in classi di lauree che prevedono un numero congruo di crediti formativi universitari dedicati allo sviluppo e accrescimento delle competenze nell'area manutenzione.		
Competenze	<ol style="list-style-type: none"> Eseguire o far eseguire i piani di manutenzione secondo le strategie aziendali; Intervenire tempestivamente in caso di guasto o anomalia, assicurando l'efficacia dell'intervento di ripristino; Operare o far operare secondo le normative e le procedure relative alla sicurezza, alla salute delle persone e alla tutela dell'ambiente; Assicurare la disponibilità dei materiali, dei mezzi e delle attrezzature necessarie per l'esecuzione delle attività di manutenzione; Coordinare e/o soprintendere le attività operative di manutenzione; Eseguire o far eseguire le attività operative di manutenzione di qualità; utilizzare e far utilizzare i sistemi informativi e gli strumenti tecnologici. 	<ol style="list-style-type: none"> Garantire l'attuazione delle strategie e delle politiche di manutenzione (S); Pianificare le attività di manutenzione di competenza, definendo e organizzando le risorse necessarie (S); Organizzare, gestire e sviluppare le risorse di manutenzione: personale, mezzi e attrezzature (S); Garantire il rispetto delle normative e delle procedure relative alla sicurezza, alla salute e all'ambiente (S); Controllare l'efficienza e l'efficacia tecnica ed economica delle attività di manutenzione (S,I); Partecipare al processo di gestione dei materiali tecnici e gestire le prestazioni di manutenzione (S,I); Operare nel campo dell'ingegneria di manutenzione, progettando, controllando e migliorando le attività di manutenzione (I); Utilizzare le conoscenze ingegneristiche e gli strumenti organizzativi per migliorare le attività di manutenzione (I). 	<ol style="list-style-type: none"> Definire e sviluppare le politiche di manutenzione in coerenza con le strategie aziendali; Definire i processi e gli strumenti a supporto della manutenzione; Definire, gestire e sviluppare il modello organizzativo della manutenzione; Garantire i livelli di disponibilità, affidabilità, sicurezza e qualità richiesti per l'intera vita utile dei beni; Assicurare la corretta gestione e il miglioramento continuo della manutenzione; Assicurare e controllare il rispetto del budget e del piano delle attività della manutenzione e lo stato dei beni; Definire le strategie, le politiche e i criteri per la gestione delle prestazioni e la definizione del fabbisogno dei materiali di manutenzione.
Esperienze lavorative in campo specifico	Diplomati con almeno due anni di esperienza lavorativa recente nel campo della manutenzione (livello EQF 4/5)	<p align="center">Personale con almeno 3 anni di esperienza in manutenzione ^{a)} Oppure Personale già qualificato come tecnico e 2 anni addizionali di esperienza nella manutenzione Oppure Almeno laureati con 2 anni di esperienza nella manutenzione (livello EQF 5/6)</p>	<p align="center">Diplomati con almeno 5 anni di esperienza nella manutenzione (operativa + gestionale + ingegneria di manutenzione) Nota: durante lo sviluppo professionale di un Responsabile della Manutenzione, è necessario includere almeno 2 anni di esperienza di leadership di gruppo o gestione del personale, con responsabilità diretta, della funzione o servizio di manutenzione (livello EQF 6/7 o equivalente)</p>

	Schema requisiti per la certificazione del Personale di Manutenzione (rif. UNI EN 15628:2014)	Cod. QI 63 01 01
	Rev. 03	Pagina 2 di 2

TECNICO SPECIALISTA DI MANUTENZIONE	SUPERVISORE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE (S) E/O INGEGNERE DI MANUTENZIONE (I)	RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE
-------------------------------------	---	---------------------------------

Iscrizione a Registro KHC	<p>Il candidato che dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il possesso dei requisiti richiesti (titolo di studio, esperienza lavorativa specifica); • pagamento delle quote previste (rif. Quote QI 630105, consultabili sul sito www.khc.it) <ul style="list-style-type: none"> ○ il superamento della PV (Procedura Valutativa): una prova orale, potrà accedere ai relativi registri KHC. <p>La PV è finalizzata, nel suo insieme, alla verifica di conoscenze ed abilità del Candidato e della sua idoneità a svolgere il ruolo. La PV sarà presieduta da 1 commissario KHC.</p> <p>Nota: coloro che dimostrano una elevata esperienza lavorativa (almeno 3 anni oltre all'esperienza lavorativa minima richiesta), potranno accedere direttamente alla prova orale.</p>
Norme Deontologiche e Regolamento e Manuale d'uso del marchio di Certificazione.	<p>L'iscrizione al registro KHC comporta la sottoscrizione (tramite la Domanda di certificazione) ed il rispetto delle <i>Norme Deontologiche</i> e del <i>Regolamento e Manuale d'uso del marchio di Certificazione</i> (consultabili sul sito www.khc.it).</p>
Mantenimento della certificazione annualmente il certificato sarà emesso con la data di scadenza annuale aggiornata, solo a seguito di	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sottoscrizione del Modulo <i>Autodichiarazione Assenza di reclami</i> (o evidenza della loro corretta gestione), (scaricabile dal sito www.khc.it in download documenti), per la figura professionale per cui si è stati certificati; ✓ pagamento quota di mantenimento annuale (quote consultabili sul sito www.khc.it); <p><i>Nota: per la registrazione dell'aggiornamento è possibile utilizzare il modulo Professional Development Log (scaricabile dal sito www.khc.it).</i></p>
Validità	La certificazione ha durata triennale, a decorrere dalla data di emissione del certificato.
Rinnovo La certificazione si rinnova tacitamente, in assenza di revoca e/o rinuncia della certificazione, al termine dei tre anni di validità, solo a seguito di	<ul style="list-style-type: none"> ✓ del pagamento quota prevista (quote consultabili sul sito www.khc.it); ✓ dell'evidenza della continuità dell'attività lavorativa, nel ruolo per cui si è stati certificati; ✓ della verifica aggiornamento professionale (minimo 24 h negli ultimi tre anni).